

L'EVENTO Tappa isolana per il concorso di bellezza ideato da Stefano Piacenti. Sul podio più alto è salita Giorgia Coppola

“Ragazza We Can Dance” a Capri

All’“Anema e core” di Capri si è svolta una straordinaria terza tappa del concorso “Ragazza We Can Dance” ideato da Stefano Piacenti e presentato da Dino Piacenti. La location più prestigiosa e contagiosa del mondo, la taverna di via Camerelle sede del fashion più esclusivo e delle camminate eleganti; il luogo del patron Gianluigi Lembo.

Una serata indimenticabile in un’atmosfera unica ove dodici bellissime ragazze hanno sfilato mettendosi in gioco e sfoggiando tutta la loro bravura. Non è mancato il momento-moda in costume da mare, in cui le ragazze hanno indossato al polso il coloratissimo smartwatch “Free Time” dell’azienda Techmade (azienda napoletana conosciuta in tutta Europa) leader dell’information technology; non è mancato il “Momento elegante”, in abito da sera. Il trucco è stato curato da “Sintesi by Ciro Florio” e il parrucco curato dai parrucchieri “Dama Club” di Italo Palmieri con la squadra formata da Luca Lambiase, Gaetano Giovansante, Mariarosaria Saviano, Imma Barretta. Un ringraziamento particolare è stato devoluto al “Gatto bianco spa e wellness” centro benessere di Capri, per l’ospitalità. La selezionatrice del concorso e responsabile delle ragazze che partecipano è la signora Nancy D’Anna titolare dell’agenzia “Young Fashion Agency”. Ricordiamo che l’iscrizione per le ragazze è completamente gratuita. Partner dell’evento sono Msc crociere; Techmade; Euronics gruppo Tufano; Impero Couture; Prezioso Casa; We Trade Royal Led; Biscottificio Pezzullo; Officina napoletana volume 1 e Volume 2; Luna di miele eventi; Oasi Navarro; Beautytrip; Sintesy by Ciro Florio; Aletta Stand; Wcd Communication; Go Food Community; Party Music Word; We Can Dance; Ra-



Stefano Piacenti e, a destra, Gianluigi Lembo

dio Punto Nuovo; quotidiano “Roma”; Wcd Magazine; Wcd Event Media Group. La giuria di qualità ha espresso i voti da 1 a 5 riguardo a bellezza, eleganza e portamento per poi sommarli ed ottenere la classifica finale: Al-

berto Bruno imprenditore, Connie Agrillo conduttrice televisiva, Ludovica Agrillo conduttrice televisiva, Mario de Sena Ceo dell’azienda Techmade, Francesca Ciccarelli e l’imprenditrice Alessandra Galiero. Que-

sti i nomi delle ragazze in passerella: Ilaria Aluzzi, Noemi Fasiello, Mariateresa Landolfo, Rosa Giulia Agliata, Arianna Oliva, Giorgia Coppola, Giada Canta, Ilaria Stanzone, Vittoria Muchetti, Giulia Aprea, Alessandra Esposito, Sara Pivardi. La classifica finale: al terzo posto Giulia Aprea; al secondo Ilaria Aluzzi e al primo po-

sto Giorgia Coppola. Ricordiamo anche che tutte e tre le ragazze del podio accedono di diritto alla finalissima del concorso. La serata è continuata in taverna con il live di Gianluigi Lembo con la sua band e l’animazione di Dino Piacenti con tutte le ragazze che hanno partecipato al concorso divertendosi in pista. Dall’azzurro di Capri alle altre tappe, la carovana non si ferma: giovedì tappa alla location “Luna di miele eventi” a Varcaturò; domenica 6 agosto al lido Ibiza Beach di Baia Verde a Castelvolturno e venerdì 1° settembre a San Martino Valle Caudina.

BRUNO RUSSO

PER L'AUTORE MENZIONE SPECIALE A PONTREMOLI

“La promessa” di Gianlivio Fasciano candidato al “Premio Bancarella”

Abbiamo intervistato Gianlivio Fasciano per la rubrica “I Personaggi del Roma” come “Avvocato dell’anno per il Diritto del Lavoro e delle relazioni industriali”. A mano a mano che la conversazione andava avanti, ci siamo trovati di fronte a un amante del diritto con una forte passione per la letteratura. Ci ha detto che «la letteratura è una gatta che fa le fusa, ma non si fa acciappare. Mi ha insegnato a saper leggere, così come ad usare la fantasia. Insomma, è riuscita a farmi diventare altro nel profondo. Alimenta i processi, le discussioni, ogni intesa, ogni revisione. Grazie alla letteratura riesco a prendermi gioco di me». Ha scritto nel 2017 “Il tempo delle ciliegie” che ha vinto il premio un Libro per il cinema “Paolo Villaggio”. Nel 2018 si è ripetuto con una favola, “Le simpati-



che avventure nel regno di Abbondanza”. Racconta della bellezza del sentimento della paura e del coraggio di averla. Nel 2022 il best seller “La Promessa-Un pastore, la guerra, un amore” (Iod Edizioni). «È una storia che si svolge a cavallo degli anni ’40-spiega. Una storia d’amore e di guerra. Il racconto di un ragazzo che vuole fare il pastore ma non ci riesce perché viene chiamato a fare il soldato. Lui non ha avuto la mia stessa fortuna». In occasione della 71ª edizione del Premio Bancarella che si è conclusa domenica 16 luglio a Pontremoli l’autore ha ricevuto la menzione speciale per la sua ultima opera letteraria ed è stato dato l’annuncio della candidatura del libro alla selezione 2024 del Premio Bancarella Famiglia grazie al sostegno dell’Associazione LusArteLibri.

MIMMO SICA

L'ADORAZIONE EUCARISTICA A BAIJA DOMIZIA

Nella parrocchia di San Francesco si esegue l'inno bizantino Akathistos

Presso la parrocchia San Francesco di Baia Domizia si è svolta una sentitissima e partecipata Adorazione Eucaristica, arricchita dal canto del bellissimo inno bizantino Akathistos, di origine antichissima (quinto secolo) e di cui non si conosce l’autore. La parrocchia è parte della Rete del Forum; è guidata da Padre Paolo D’Alessandro, sacerdote pittore, innamorato di Cristo e dell’Arte. Il canto dell’Akathistos è stato eseguito con grande dolcezza e delicatezza dalla Schola cantorum “Jubilare Deo” di Contrada (Avellino), diretta dal brillante Simone Gambaro. Le voci soliste, di alto profilo, sono state quelle di Anna Galetta e Sabrina Gambaro (soprano). Ha partecipato alla serata di Grande Spiritualità anche Aldo



Bova, presidente del Forum delle Associazioni sociosanitarie. Nella serata è stata rivolta alla Mamma Celeste una intensa preghiera per la Pace, per la serenità, per i fragili, per i deboli e per i poveri. Si è pregato anche per le componenti del Forum e affinché il Forum possa lavorare al meglio per le proprie finalità. Il presidente Bova ha voluto ringraziare Padre Paolo D’Alessandro, per aver voluto il bel momento di Spiritualità, arricchito da una tenera espressione artistica canora, sapendo che “chi canta, prega due volte”.

DA “SALE E PEPE” DI POZZUOLI SI SONO RIUNITI GLI EX CALCIATORI DEGLI ANNI OTTANTA CHE HANNO VESTITO LA MAGLIA BIANCOVERDE

Posillipo, l'amarcord celebrando Mimmo Paesano



Gli amarcord si sa, si fanno ormai sempre più dinanzi ad un buon piatto di linguine o ad una frittura di pesce. Proprio così, e la scorsa settimana è andata in scena presso, il ristorante “Sale e pepe” a Pozzuoli, noto ritrovo di ex calciatori, l’amarcord del Posillipo storico, quello degli anni Ottanta. Inutile dirlo, la serata è stata dedicata a Mimmo Paesano, che da dieci mesi non è più tra noi. Per ricordare il “Mimmuccio” di Posillipo si sono riuniti i suoi calciatori storici che hanno vestito la maglia biancoverde con campionati e gloriose partite vinte. Organizzatori della serata Costantino Testa, Stefano Apollo ed Ernesto Donadio, per oltre dieci stagioni con il Posillipo. Da Roma è arrivato Enrico Bonanno che, giovanissimo, fu scelto proprio da Paesano come promessa in serie D con il Posillipo Nuovo Napoli allenato da Enzo Montefusco. E poi, Ciro Scognamiglio, Fabrizio Di Pinto, Ugo Cinefra, Giggi Postiglione, Pasquale Adamo detto lo “gno-

mo” per la sua abilità a perforare le difese avversarie in area di rigore, Petriccione, portiere imbattibile. Ospiti speciali Vincenzo Cerbo, mitico ex portuale che allenò per molti anni proprio questi ragazzi nelle giovanili prima di farli approdare in prima squadra, e lui ancora in attività come allenatore a Parma ogni 3-4 mesi è nella nostra città per incontrare i suoi ex allievi. Ovviamente non poteva mancare Gianni Improta, “Il baronetto di Posillipo”, sicuramente il posillipino più noto, che giocò anche nel Napoli, nel Catanzaro, nell’Avellino e nella Sampdoria, ma che con il Posillipo iniziò la sua carriera prima di approdare in serie A. A raccontare aneddoti e curiosità il direttore sportivo, giornalista ed opinionista televisivo Italo Palmieri, memoria storica della collina più bella del Golfo, in procinto di uscire con il suo quarto libro che riguarderà la partita del secolo della squadra collinare: Posillipo-Ravenna. Ma questa è un’altra storia.